

Dichiaro però che, qualora mi vengano date rassicuranti spiegazioni da parte del Ministero, potrei anche ritirare la mia proposta quando il Ministero non la volesse accettare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Giolitti, presidente del Consiglio. Questa disposizione della legge, che si riferisce ai pagherò, vaglia cambiari e fedi di credito si riferisce ad operazioni che sono disciplinate dal Codice di commercio, il quale non ammette che si rilasci uno di siffatti titoli se non contro un pagamento od un deposito. Ritengo quindi che lo scopo che l'onorevole Martini si propone con la sua aggiunta si ottenga con la semplice osservanza del Codice di commercio, che si applica agli Istituti di emissione come a qualunque altro Istituto di credito; poichè la creazione a vuoto di uno di questi titoli sarebbe una violazione del Codice di commercio.

Martini Giovanni. Il Ministero dunque non accetta la mia proposta?

Giolitti, presidente del Consiglio. Non l'accetto perchè credo che il ripetere in questa legge una disposizione, la quale si trova già nel Codice di commercio, anzichè chiarire questo punto, potrebbe dar luogo poi a dubbi ed a controversie su molti altri.

Martini Giovanni. Domando di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Martini Giovanni. Ammetto che alle fedi di credito e ad altri titoli consimili debba sempre corrispondere un pagamento o un deposito effettivo; ma il pagherò non rappresenta che un puro e semplice debito, e non è detto in nessuna parte del Codice di commercio che ad esso debba corrispondere un deposito o un credito.

Ora questi pagherò potrebbero aumentare in modo da costituire una circolazione larvata.

Se però il Ministero crede che nemmeno il rilascio dei pagherò possa esser fatto dagli istituti d'emissione senza il corrispettivo di un credito o di un deposito, e intendo mantenere in una rigida osservanza del suo concetto gli Istituti d'emissione, ritiro l'aggiunta.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Giolitti, presidente del Consiglio. Io credo che nessun Istituto di emissione possa rilasciare dei pagherò senza che dietro questi titoli ci sia un credito od un versamento, perchè altri-

menti farebbero una donazione. Quindi credo non esservi dubbio che siffatte operazioni sono vietate agli Istituti di emissione.

Martini Giovanni. Prendo dunque atto di queste dichiarazioni, e ritiro la mia proposta.

Calvi. Domando di parlare.

Presidente. Su che cosa?

Calvi. Mi pare che nell'articolo 11 come è stato stampato, vi sia un terzo comma, che è quasi la ripetizione del secondo.

Giolitti, presidente del Consiglio. Il testo che ha letto il presidente non è quello che l'onorevole Calvi ha sott'occhio.

Poichè era incorso un errore di stampa, una ripetizione del secondo comma, così fra Ministero Commissione si è concordata una seconda edizione dell'articolo abbandonando l'ultimo capoverso, che per conseguenza non deve esser posto a partito.

Presidente. Sta bene. In ogni modo l'onorevole Calvi ha fatto bene a far rilevare l'errore.

Pongo dunque a partito l'articolo 11, secondo il testo concordato fra Governo e Commissione, del quale ho dato dianzi lettura.

(È approvato).

Essendoci molti oratori iscritti nell'articolo 12, il seguito di questa discussione è rimandato a domani.

Interrogazioni.

Presidente. Comunico alla Camera le seguenti domande d'interrogazione:

« Il sottoscritto desidera di sapere dall'onorevole ministro della pubblica istruzione quando intenda di presentare definitivamente il disegno di legge per modificazione ai titoli 3° e 4° della legge 1859 riferibile all'ordinamento delle scuole secondarie classiche.

« Valli Eugenio. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dell'interno e della giustizia se, pur continuando le trattative con la Lega monetaria latina, non ritengono per intanto opportuno, di fronte ai fatti ufficialmente constatati dalla circolare del ministro del tesoro, di eccitare le autorità competenti a prevenire e reprimere con la massima sollecitudine gl'incettatori della moneta italiana,

« Merlani, Rossi L., Marcora, Luzzatto R. »